

Il lavoro



Postalmarket chiuderà entro dicembre?

La Otto Versand, proprietaria in Italia del gruppo Postalmarket, ha confermato al governo e ai sindacati la propria decisione di chiudere gli stabilimenti italiani entro dicembre. Lo ha annunciato il sottosegretario al Lavoro Federica Rossi Gasparri uscendo dall'incontro con le parti sociali. La chiusura definitiva però, afferma Gasparri, potrebbe essere evitata se si troverà un accordo con una delle due aziende a capitale italiano che si sono dichiarate interessate a rilevare il marchio. Per martedì 13 ottobre è previsto un incontro al ministero del Lavoro tra i sindacati e i potenziali acquirenti, presente la Postalmarket, per verificare le condizioni per l'acquisto, la solidità dei compratori e le possibilità di una riduzione del costo del lavoro.

Decentramento, Bassanini tranquillizza i sindacati «Gli statali non perderanno il posto di lavoro»

ROMA Non è allarmista il ministro Bassanini, ma non sottovaluta le preoccupazioni dei sindacati. E se questi ritengono necessario che il tavolo governo-enti locali, istituito nel luglio scorso per rendere indolore il decentramento amministrativo, si debba allargare anche alle parti sociali, lui non è contrario. Lunedì l'allarme della Funzione pubblica Cgil di Roma e Lazio: se gli enti locali non si impegneranno in una seria politica di ricollocazione del personale, nei prossimi mesi la Riforma Bassanini rischia di creare a Roma 10 mila esuberanti tra i dipendenti ministeriali. Ritardi e numeri.

I ritardi. Sono quelli della Regione Lazio che secondo il sindacato, a differenza di quanto è successo in Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna, già pronte dal punto di vi-

sta amministrativo, sarebbe «latitante». Innumeri. Da un'indagine della Cgil risulta che a Roma i dipendenti ministeriali sono 80.892, pari al 30 per cento del totale nazionale (sono 18.507 in Lombardia, sono 28.729 in Campania). Concentrati in dicasteri come quello dell'Ambiente, del Commercio Estero, del Bilancio e dell'Industria. La percentuale è ancora più alta per quanto riguarda i dirigenti: il 60% risiede a Roma. La crescita femminile nei ministeri è pari al 49,9%, le donne dirigenti sono il 28,3%.

Inutile dire che questi numeri fanno sì che nel Lazio la questione del trasferimento di molte funzioni da ministeri a Comune, Regione e Provincia sia più complicata. «Si tratta di allarmismi ingiustificati - risponde il presidente della Regione, Piero Badaloni -

Siamo stati i primi ad approvare le leggi di attuazione della Bassanini e oggi la Giunta voterà anche la proposta di legge di attuazione del decreto 112».

«Siamo preoccupati - dice Paolo Nerozzi, segretario nazionale della Fp-Cgil - Non siamo contrari, ma questi processi devono essere governati. Per questo chiediamo di essere chiamati al tavolo con Governo ed Enti locali». Bassanini d'accordo, aggiunge che l'avvio del decentramento «non farà male a Roma, ma sarà una grande opportunità». Il ministro ha assicurato che non ci saranno «migrazioni» di dipendenti pubblici da Roma al resto d'Italia, né perdite di lavoro. Ma solo cambi di «competenze» di alcuni uffici che da statali, passeranno agli enti locali assorbendo i dipendenti che ci lavorano.

Fisco, arrivano gli sportelli telematici

Da novembre sarà possibile la registrazione dei contratti d'affitto via Internet
Negli uffici tributari saranno aperti bancomat per effettuare i pagamenti

ROMA La tecnologia arriva in soccorso dei contribuenti che potranno usare telematica e bancomat per sbrigare le pratiche relative agli affitti. Ovvero per registrare i contratti e versare le relative imposte di registro. Presto sarà emanato un decreto che consentirà, a partire dalla fine di novembre, la registrazione per via telematica dei contratti di locazione. In più, dopo la soppressione degli uffici cassa delle Finanze, saranno aperti sportelli bancomat negli uffici fiscali per effettuare i pagamenti, evitando ai contribuenti di fare la spola tra banca e uffici tributari.

A preannunciare la novità è stato il sottosegretario alle Finanze, Giovanni Marongiu, nel rispondere a un'interrogazione parlamentare sulla soppressione degli uffici cassa del ministero.

«Per la registrazione dei contratti di locazione, resa obbligatoria per tutti i contratti di qualsiasi ammontare purché la durata sia superiore ai trenta giorni - ha spiegato Marongiu - il dipartimento delle entrate sta per emanare un decreto che prevede la trasmissione e la registrazione in via telematica dei contratti di locazione e di affitto di beni immobili, per semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini e sollevare gli uffici dal maggior carico di lavoro». Le relative procedure informatiche, ha assicurato il sottosegretario, sono già in corso di predisposizione e la loro ultimazione è prevista per il prossimo mese di novembre.

I NUOVI SERVIZI
I contribuenti potranno ottenere informazioni sui versamenti via Internet

Sono poi in arrivo anche gli sportelli bancomat: per questi è

stata firmata un'intesa col sistema bancario italiano. Saranno installati presso gli uffici del registro, dell'Iva e nei nuovi uffici delle entrate. Dell'innovazione non beneficeranno solo coloro che affittano ma anche gli avvocati che con l'attivazione di procedure di registrazione degli atti giudiziari «potranno conoscere via internet, senza recarsi all'ufficio, la tassazione di ciascun atto, e una volta effettuato il pagamento, conoscere se l'atto è stato registrato e quindi è possibile ritirarlo».

Sul fronte delle semplificazioni nelle procedure di verifica dei

versamenti è in arrivo anche un iter che consente l'abbinamento automatico degli atti e dei versamenti fatti. «Questo - ha sottolineato Marongiu - nel caso di un pagamento a fronte di un atto emesso dall'ufficio consente di effettuare l'abbinamento automatico dei vari versamenti, senza che il contribuente torni in ufficio per esibire l'attestazione del pagamento effettuato». Dall'inizio di luglio gli uffici hanno anche a disposizione una procedura che consente di interrogare, per codice fiscale e dati anagrafici, i dati inviati dalle banche e dai concessionari della riscossione.

IN BREVE

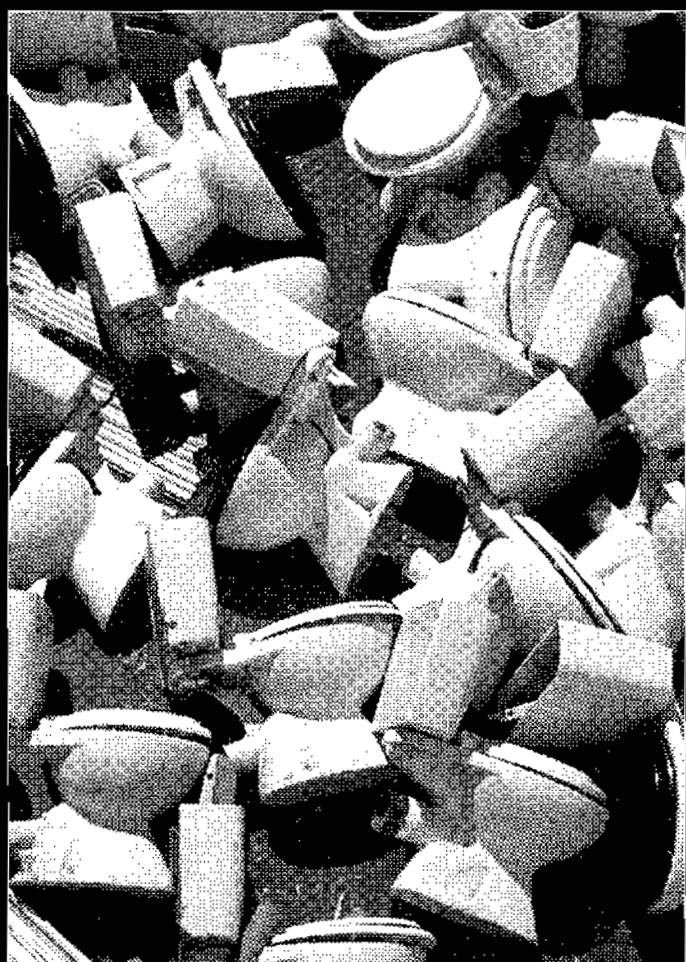
Elettricità, disdetti i contratti di lavoro

I sindacati confederali dell'energia Fnl-Cgil, Flaei e Flerica-Cisl, Uilsp-Uil hanno spedito alle controparti Enel, Cispel, Confindustria le lettere di formale disdetta dei contratti nazionali di lavoro, tutti in scadenza - ad eccezione degli acquadottisti - il 31 dicembre prossimo. Sono 133.000 i lavoratori interessati al rinnovo dei contratti, così suddivisi: elettrici Enel Enti locali (20.000); produttori indipendenti di energia elettrica (2.000); gasisti privati (12.000). «Noi auspichiamo - è convinto Giacomo Berni segretario generale Fnl-Cgil - che sia questa l'occasione per affrontare il tema di contratti unici sia nel settore elettrico che in quello gas-acqua. Con la liberalizzazione europea alle porte - sostiene Berni - è interesse di tutti (lavoratori e imprese) darsi regole e normative uguali per tutti, per impedire che la competizione sia fatta sui costi contrattuali, anziché sulla qualità dei servizi da erogare ai cittadini».

Previdenza, De Pupi presidente di Cometa

Il cda del fondo di previdenza dei metalmeccanici, Cometa, ha eletto presidente Luigi De Pupi, amministratore delegato dell'Electrolux Zanussi. Il vicepresidente è Brunello Pianca, direttore della Lexin. Nedà notizia lo stesso Fondo con un comunicato nel quale annuncia l'avvio delle pratiche per la richiesta di autorizzazione alla Commissione di vigilanza. Una volta ottenuto il via libera, il primo versamento dei contributi dovrebbe avvenire entro il 20 gennaio 1999. A settembre il fondo Cometa contava 250 mila iscritti, ma le adesioni continuano ad arrivare.

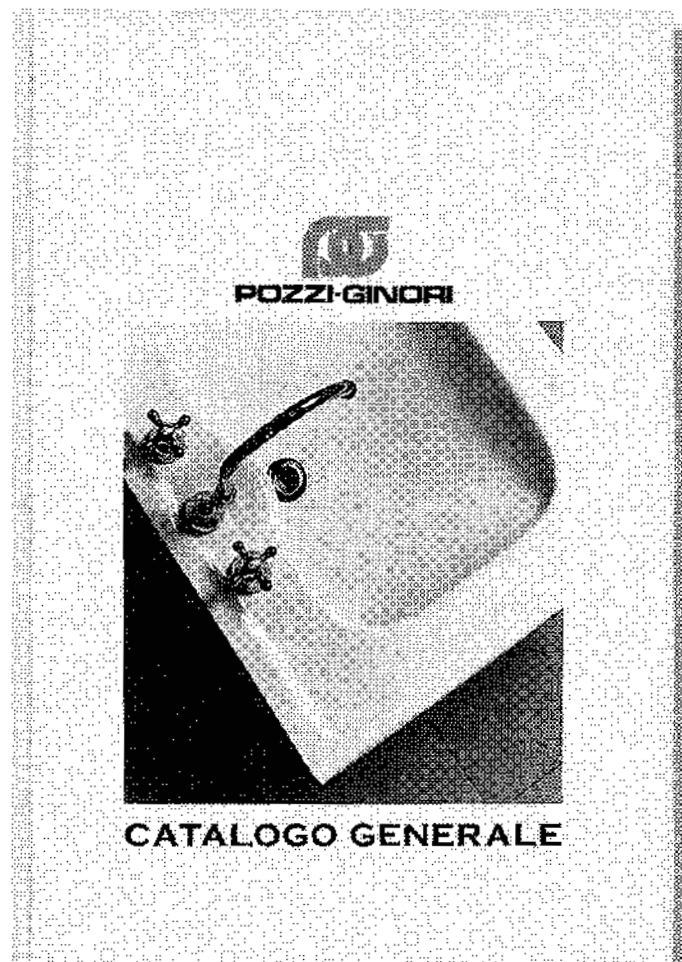
MORTI.



VALGONO IL 41% DI DETRAZIONE FISCALE.

C'è la legge 449/97 che - nel quadro delle agevolazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie - consente una detrazione di imposta pari al 41% delle spese sostenute nel 1998/99.

VIVI.



VALGONO IL 41% DI SCONTO POZZI-GINORI.

Il 41% di sconto è applicato sui prezzi del listino N. 109 Ottobre '97 (I.V.A. esclusa)
OFFERTA VALIDA dall'1/9/98 al 31/12/98

C'è Sanitari Pozzi che offre uno sconto del 41% su tutti i pezzi - vasi, bidet, lavabi, piatti doccia... - di tutte le collezioni del catalogo. Ecco l'occasione che aspettavate: buttate il vecchio, buttatevi sul nuovo di qualità Pozzi-Ginori! E se volete sapere dove acquistare i pezzi che vi interessano a prezzi irripetibili, chiamate il

Numero Verde
167-752225

Il servizio è attivo dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00 nei giorni feriali.

POZZI-GINORI
Veste l'acqua

SANITARI POZZI S.p.A.
20145 - MILANO - Via T. Pisano, 32
Tel. 02/48598.1 - Fax 02/48598.565

